

**Glossario I.PaC**

Versione 4.0, Gennaio 2025

Tabella 1 - Tabella delle versioni

|  |
| --- |
| **VERSIONI** |
| **DATA** | **VERSIONE** | **DESCRIZIONE** | **CAP/SEZ. MODIFICATI** |
| 01/06/2022  | 1.0 | Primo rilascio | Tutti |
| 06/06/2023 | 1.1 | Aggiornamento | Tutti |
| 05/07/2023 | 1.2 | Aggiornamento | Tutti |
| 17/10/2023 | 2.0 | Aggiornamento | Tutti |
| 08/03/2024 | 3.0 | Aggiornamento di varie sezioni rispetto all’evoluzione del progetto I.PaC | Tutti |
| 31/01/2025 | 4.0 | Update nuovo layout, aggiornamento di alcuni termini, eliminazione glossario D.PaaS | Tutti |

**[Indice](#_Toc139473493)**

[[1. Introduzione al documento 4](#_Toc139473493)](#_Toc196756584)

[[2. GLOSSARIO 5](#_Toc139473493)](#_Toc196756585)

[[2.1. A 6](#_Toc139473493)](#_Toc196756586)

[[2.2. B 9](#_Toc139473493)](#_Toc196756587)

[[2.3. C 10](#_Toc139473493)](#_Toc196756588)

[[2.4. D 14](#_Toc139473493)](#_Toc196756589)

[[2.5. E 16](#_Toc139473493)](#_Toc196756590)

[[2.6. F 17](#_Toc139473493)](#_Toc196756591)

[[2.7. G 18](#_Toc139473493)](#_Toc196756592)

[[2.8. H 20](#_Toc139473493)](#_Toc196756593)

[[2.9. I 21](#_Toc139473493)](#_Toc196756594)

[[2.10. L 23](#_Toc139473493)](#_Toc196756595)

[[2.11. M 24](#_Toc139473493)](#_Toc196756596)

[[2.12. N 27](#_Toc139473493)](#_Toc196756597)

[[2.13. O 28](#_Toc139473493)](#_Toc196756598)

[[2.14. P 29](#_Toc139473493)](#_Toc196756599)

[[2.15. R 31](#_Toc139473493)](#_Toc196756600)

[[2.16. S 33](#_Toc139473493)](#_Toc196756601)

[[2.17. T 36](#_Toc139473493)](#_Toc196756602)

[[2.18. U 38](#_Toc139473493)](#_Toc196756603)

[[2.19. V 39](#_Toc139473493)](#_Toc196756604)

[[2.20. W 40](#_Toc139473493)](#_Toc196756605)

[[2.21. 3 41](#_Toc139473493)](#_Toc196756606)

# Introduzione al documento

Con riferimento al progetto “Infrastruttura e servizi digitali per il Patrimonio Culturale”, di seguito I.PaC, il seguente documento riporta il **Glossario** dei termini utilizzati all’interno del progetto.

Questo documento vuole essere uno strumento esplicativo per la terminologia progettuale utilizzata all’interno della documentazione fornita.

# GLOSSARIO

Il documento di seguito riportato contiene l’elenco alfabetico dei termini attinenti al contesto della I.PaC (con eventuale riferimento), affiancati dalle corrispondenti descrizioni e, a seguire, dai richiami alle componenti logico-funzionali di riferimento. Nel caso in cui invece non siano specificate, è da sottintendersi tutto il contesto dell’Infrastruttura.

Per agevolare la consultazione, il glossario è stato strutturato per lettera dell’alfabeto permettendo in tal modo d’individuare con maggiore facilità la voce desiderata.

## A

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VOCE | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| Access Control List | ACL | Liste abilitative che riguardano API puntuali o un gruppo di API. Ogni riga della tabella ACL determina se un determinato ruolo interno può invocare una determinata API. La lista abilitativa viene utilizzata principalmente per determinare, in base ad un determinato ruolo interno, il Catalogo dei Servizi, i profili di protezione e i profili di visibilità ad esso associati. |
| Access log/ Audit |  | Specifiche inquiry finalizzate al monitoraggio di sicurezza ed auditing di I.PaC. |
| Acknowledgment(Acknowledge Report) | ACK(ACK Report) | Report contenente l’esito del processamento di un pacchetto di trasferimento reso disponibile al sistema produttore che ha effettuato la richiesta di conferimento asset. |
| Agente |  | Entità fisica contenente le responsabilità, che attraverso un ruolo, sono coinvolte con l’entità culturale a cui la risorsa digitale è collegata. Possono essere suddivisi in tre diverse tipologie: persona, famiglia e organizzazione. |
| AI Bitstream | AI BIT | Componente di I.PaC che agisce sui file delle diverse risorse digitali di I.PaC come immagini di monografie, periodici, spartiti musicali, fotografie, audio e video, fornendo algoritmi di intelligenza artificiale atti ad estrarre entità oppure informazioni in formato testuale, effettuare abstract delle risorse e collegarli ad informazioni già presenti nella piattaforma. |
| AI Datastream | AI DATA | Componente di I.PaC che agisce sulle informazioni dei dataset afferenti ai diversi domini fornendo algoritmi di intelligenza artificiale specializzati nella de-duplica e clusterizzazione dei dati relativi alle entità e nella riconciliazione di queste entità con altre entità, nonché nella bonifica e nell’arricchimento dei dati. |
| Amministratori |  | Utenti interni di I.PaC con ruolo di amministratori. |
| Application Programming Interface | API | È un insieme di protocolli, routine e strumenti per la costruzione di software e applicazioni. Funziona come un'interfaccia tra diversi componenti software, consentendo loro di interagire tra loro senza conoscersi a fondo. |
| Application Programming Interface di cooperazione applicativa | API di cooperazione applicativa | Set di API primitive, elementari e granulari messe a disposizione dai componenti I.PaC, per la gestione e personalizzazione puntuale delle risorse digitali o meno e delle relative strutture di contenimento e di organizzazione interna per consentire una totale personalizzazione dell'interazione stessa da parte dell'utente. |
| Application Programming Interface Gateway | API Gateway | Componente software che funge da punto di ingresso unificato per una o più API, fornendo funzionalità avanzate di gestione del traffico, sicurezza, monitoraggio, autenticazione. L'API Gateway è il primo punto di contatto che riceve una richiesta API proveniente da un client esterno (ad esempio un'applicazione mobile, un sito web o un altro servizio), quindi si occupa di instradare la richiesta al servizio API appropriato, gestire le autorizzazioni per accedere all'API e applicare eventuali politiche di sicurezza o limitazioni di traffico. In termini tecnici, l'API Gateway agisce come un proxy inverso, ovvero riceve le richieste dei client, le elabora e le inoltra ai servizi API sottostanti. Fornisce anche funzionalità di caching per migliorare le prestazioni, in modo da evitare di dover richiedere sempre le stesse informazioni ai servizi back-end. Inoltre, offre una serie di funzionalità aggiuntive, come il bilanciamento del carico per distribuire le richieste su più istanze di un servizio, la gestione delle versioni dell'API. |
| Application Programming Interface Representational State Transfer | API REST | API conformi ai principi di progettazione di stile architetturale REST o *Representational State Transfer.* Per questo motivo, le API REST sono talvolta indicate come API RESTful. Possono però essere sviluppate utilizzando qualsiasi linguaggio di programmazione e supportano una varietà di formati di dati.  |
| Archives |  | Piattaforma in grado di mettere a disposizione “motori” per l’esecuzione di processi in modalità “parallela” a quanto I.PaC è in grado di effettuare. In particolare, viene invocata durante il processamento dei dati da parte di AFVT per eseguire, sempre in parallelo, operazioni di clusterizzazione, di deduplica e conseguentemente di creazione di record di Super Authority. I risultati vengono letti da I.PaC e messi a disposizione ai fruitori differenziandoli da quelli ottenuti dai motori interni (regole e AI) tramite un concetto di “provenienza”. ARCHIVES viene anche usato per ottenere informazioni a livello di grafo di conoscenza; in questo caso (ad oggi) I.PaC non rilegge i risultati. Ogni processo di ARCHIVES si basa sull’attivazione di un Motore Ontologico Semantico caratterizzante la piattaforma stessa. |
| ArcoArco di dominioArco cross dominio |  | Nei grafi di conoscenza (di dominio e cross dominio) generati dalla componente Processori di Dominio (PDD) rappresentano le istanze delle relazioni che intercorrono tra le entità (nodo) di dominio e cross dominio coinvolte. |
| Area semantica |  | Subset finito e ridotto di metadati relativi a Risorsa digitale (o Contenitore/Oggetto digitale/Bitstream) che hanno la stessa area semantica. Vengono utilizzati per definire i profili di visibilità sia a livello di tenancy che su singola risorsa digitale. |
| Arricchimento da AI |  | Incremento del set di metadati originale a seguito dell'attivazione di procedure che estraggono in maniera automatica Entità Derivate, attraverso le funzioni di CPA, che includono, a titolo di esempio, le funzioni di NER da testi oppure riconoscimento di forme da immagini e tutte le funzionalità avanzate abilitate dall’AI e disponibili in I.PaC. Permette di creare un insieme più esteso di informazioni e consente di estendere il grafo di conoscenza di dominio andando a rendere esplicite le relazioni implicite presenti nei contenuti.  |
| Arricchimento da dataset target di dominio |  | Fase in cui si provvede anche ad arricchire i metadati gestionali delle risorse digitali associate, a seguito di notifiche provenienti da PDD inerenti alle risorse digitali e le loro associazioni |
| Arricchimento supervisionato con metadati da Risorsa digitale |  | Una risorsa digitale associata ad un oggetto catalografico potrebbe contenere informazioni aggiuntive rispetto a quanto presente nella componente descrittiva.Tramite "regole di estrazione”, le informazioni a livello di oggetto catalografico vengono arricchite con altre informazioni derivanti dagli oggetti digitali connessi. |
| Artificial Intelligence | AI | Abilità di una macchina di presentare capacità umane quali il ragionamento, l’apprendimento, la pianificazione e la creatività. I sistemi di AI sono capaci di adattare il proprio comportamento analizzando gli effetti delle azioni precedenti e lavorando in autonomia. |
| Asset |  | Elemento contenuto all’interno di un pacchetto di caricamento. |
| Authority file |  | Archivi autoconsistenti di autorità per il controllo della forma del nome (Authority Record - ad es. degli autori personali e collettivi, dei luoghi o di classi di oggetti), prodotti in base a normative e fonti di riferimento comunemente accettate e condivise, quali le Regole italiane di catalogazione (REICAT) o le Norme italiane per l'elaborazione dei record di autorità archivistici di enti, persone, famiglie (NIERA). |
| Authority record |  | Rappresentazione descrittiva strutturata di autorità ovvero insieme degli elementi informativi (forma autorevole, le forme varianti, i collegamenti e le note di vario tipo) che descrivono l'entità di un sistema di produzione del dato. |

## B

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VOCE  | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| Bene culturale |  | Sono beni culturali le cose immobili e mobili che, ai sensi degli articoli 10 e 11, presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà. (D.L. 22 gennaio 2004, n. 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, art. 2). |
| Bene paesaggistico |  | Sono beni paesaggistici gli immobili e le aree indicati all'articolo 134, costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio, e gli altri beni individuati dalla legge o in base alla legge. (D.L. 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, art. 2). |
| Bitstream |  | Rappresentazione concreta, in formato digitale, accompagnata da metadati tecnici, dell'oggetto digitale/ media sia esso originale (master) o derivato (rendition). |
| Bitstream Manipulation |  | Il processo di modificare o manipolare il flusso di dati binari (bitstream) all'interno di risorse digitali, come file audio, video o immagini. Questa manipolazione può includere operazioni quali la compressione, la codifica, la decodifica, la modifica dei dati stessi (taglio, rotazione) o la loro struttura (metadati), al fine di ottenere determinati risultati o effetti desiderati. |

## C

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  VOCE | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| Cartella smart |  | Aggregazione “virtuale” ma persistente di risorse digitali/contenitori collegate automaticamente tra loro sfruttando gli automatismi e le funzionalità del Content Processing Avanzato, dell'AI e del Machine Learning (quali il tagging automatico dei Media, il NER ecc.). Questa aggregazione può essere personalizzata “per sottrazione”, escludendo la relazione con alcune risorse digitali e dovrà essere dinamicamente aggiornata nel tempo. |
| Catalogo dei servizi |  | il Catalogo dei Servizi di I.PaC mette a disposizione la lista di tutti i servizi (API) esposti ad ogni utente, in base al sistema e al ruolo esterno, e alle ACL associate, con cui accede all’Infrastruttura si potranno o meno utilizzare. |
| Catalogo Generale di dominio |  | Vedi [*Tracciato target di dominio*](#Tracciato_descrittivo_target_dominio)*.* |
| Chiave di ricerca |  | Insieme di campi i cui valori sono necessari ai fini della clusterizzazione delle voci di autorità. La definizione dei campi della chiave si basa su meta-modelli appositamente elaborati a partire delle normative e degli standard utilizzati per inviare gli Authority alla I.PaC. La chiave di ricerca può essere di due tipi: chiave complessa e chiave semplice. |
| Chiave di ricerca complessa |  | Tipologia di chiave di ricerca che permette di comparare con i cluster validati una voce di autorità, qualora questa abbia valorizzati la totalità dei campi indicati dalla chiave stessa. |
| Chiave di ricerca semplice |  | Tipologia di chiave di ricerca, che permette di comparare cluster in attesa di validazione con cluster validati e nel caso in cui sia soddisfatta la comparazione eventualmente istanziare una relazione di similarità tra essi. È soddisfatta qualora il cluster presenti valorizzati tutti i campi della chiave stessa.  |
| Chiave identificativa |  | Insieme di metadati di un modello di Authority (es. AUT, ESC, TSK per la normativa AUT) che mi permette di identificare univocamente un dataset di Authority.  |
| Client di validazione  |  | A seconda dei possibili scenari, la gestione dell’iter di validazione delle voci di autorità e delle entità arricchite e clusterizzate tramite il processamento automatico dei dati può essere gestita tramite: * Client di amministrazione interno e di conseguenza, si avrà un workflow interno all’ I.PaC che coinvolga operatori umani nella validazione di questa tipologia di dati;
* Client integrati all’interno dei Sistemi e di conseguenza l’integrazione di specifici client deputati a questa attività direttamente all’interno dei Sistemi, i quali potrebbero ricevere dall’ I.PaC cluster da validare.
 |
| Client ID |  | Identificatore univoco che identifica univocamente ogni sistema aderente che interagisce con I.PaC. |
| Client secret |  | Chiave segreta conosciuta solo dal sistema aderente e dal server di autenticazione, utilizzata nel processo di login con l’IAM. |
| Cluster |  | Raggruppamento di entità (es. Authority record, record) individuati attraverso i valori dei campi di una Chiave di Ricerca.  |
| Cluster a regole cross dominio |  | Entità creata dal relativo motore basato su regole che aggrega entità di dominio con l’obiettivo di creare un’unica entità cross dominio |
| Cluster a regole di dominio |  | Entità creata dal relativo motore basato su regole che aggrega gli authority record con l’obiettivo di evidenziare le caratteristiche di uguaglianza |
| Cluster AI cross dominio |  | Entità creata da algoritmi di AI che aggrega entità di dominio con l’obiettivo di creare un’unica entità cross dominio |
| Cluster AI di dominio |  | Entità creata da algoritmi di AI che aggrega gli authority record con l’obiettivo di evidenziare le caratteristiche di uguaglianza. |
| Clusterizzatore Archives |  | Motore della piattaforma ARCHIVES dedicata al processo di clusterizzazione in ottica di uguaglianza e a creare un unico rappresentante di tali cluster (Super Authority). |
| Clusterizzatore AI |  | Motore basato su AI che permette di avviare il processo di clusterizzazione. In particolare, deve poter fornire le somiglianze in ottica uguaglianza partendo da quelle ottenute con la clusterizzazione a regole. |
| Clusterizzatore a regole |  | Processo di associazione di entità (es. Authority record, record) che possiedono caratteristiche di uguaglianza/similitudine, tali da poter essere raggruppati all’interno di un cluster che ne rappresenta una sovrastruttura unificante all’interno di uno specifico dominio. La clusterizzazione può essere effettuata tra dati che abbiano il medesimo peso in termini di autorevolezza oppure tra dati con pesi differenti (MiC e non MiC). |
| Code di consegna eventi |  | Struttura basata su code per il trasporto e lo smistamento dei messaggi. |
| Code di ricezione eventi |  | Struttura basata su code quale “mezzo” di trasporto e smistamento dei messaggi. |
| Codice Regole Json |  | Rappresentazione nel datalake di CAP dei parametri che costituiscono le regole di protezione (ad es. resize=1920\*1080). |
| Codifiche identificative |  | Codici univoci di un ente, che possono variare in base alla sua natura. |
| Collezione |  | Raccolta “virtuale” ma persistente di risorse digitali/contenitori, creata dall’operatore secondo logiche tematiche, cronologiche o di altro tipo. |
| Componente |  | Elemento architetturale o modulo dell'infrastruttura I. PaC. |
| Console di monitoraggio infrastrutturale e di business |  | Interfaccia utente di monitoraggio infrastrutturale e di business. |
| Consolle di Amministrazione CAP |  | Pannello di controllo interno a I.PaC, messo a disposizione dalla componente CAP, per l'amministrazione dei dati di configurazione. Viene utilizzato da utenti interni che operano come amministratori. |
| Contenitore |  | Vedi *Risorsa digitale/Contenitore.* |
| Content Delivery  |   | Componente logica della GPA che fornisce servizi di accesso alle risorse digitali e/o oggetti digitali/media, alle applicazioni di Front End e a sistemi/portali esterni attraverso l'utilizzo di Media Player. La fruizione è regolata da profili di protezione standard e tecnologie di Digital Right Management gestiti dalla componente CAP. |
| Content Owner |   | Un ente, ovvero istituto/biblioteca/museo che conferisce Risorse digitali/Contenitori in modalità integrata o federata e che, dunque, ha diritto di visibilità e proprietà sui propri dati e sulle risorse digitali contenute all'interno della propria Tenancy. Il singolo Content Owner ha una e una sola Tenancy per ciascun dominio cui partecipa. Ogni Ente ha un completo accesso alle proprie Tenancy, definite nell’ambito dei rispettivi sistemi. Inoltre, la gerarchia degli enti permette all’ente padre di avere accesso alle Tenancy degli enti figli assicurando in maniera implicita la gestione delle sotto-Tenancy. |
| Content Processing | CP | Insieme di tecnologie, messe a disposizione dei Sistemi integrati, che consentono l’avvio automatico delle pipeline di rendition, ovvero la trasformazione dei bitstream originari orientata alla fruizione e alla distribuzione on-line dei contenuti digitali. Per esempio, rappresentazioni del bitstream ridimensionate, sotto-campionate, a fruibilità ridotta in termini temporali oppure con filigrane sovrapposte. |
| Content Processing Avanzato | CPA | Insieme di servizi avanzati (servizi trasversali abilitanti) di elaborazione delle risorse digitali e/o oggetti digitali/ media originariamente acquisiti per generare nuovi oggetti digitali/ media (es. testi estratti per Speech-to-Text da fonti sonore; testo elettronico estratto per ICR-ML da immagini di testi manoscritti ecc.); indici di entità estratte automaticamente dai testi elettronici (anche derivati).A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali servizi sono:* Estrazione di entità (indicizzazione automatica di testi);
* Soggettazione automatizzata (o tagging automatico di testi);
* STT (Speech-To-Text – trascrizione automatica);
* TTS (Text-To-Speech – sintesi vocale);
* MT (Machine Translation – traduzione automatica);
* ICR (Intelligent Character Recognition – riconoscimento automatico del testo);
* Computer Vision (per asset grafici e video: i.e. riconoscimento automatico di entità ritratte).
 |
| Controllo accessi e parametrizzazione | CAP | Componente di I.PaC che gestisce, tramite logiche di parametrizzazione e micro-servizi, l’interazione tra I.PaC e l’esterno, e garantisce la sicurezza in termini di accesso e fruizione a dati e servizi. |
| Cooperazione applicativa  |  L1 / L2 | Modalità di interazione tra i *sistemi di produzione del dato* (integrati e federati, che inviano a I.PaC asset quali risorse digitali, record, Voci di Autorità, Vocabolari e Thesauri) e I.PaC. I modelli di cooperazione applicativa previsti sono di due tipi: * Livello 1 (L1): Modello di cooperazione che include solo i servizi di interrogazione e recupero delle informazioni dal grafo.
* Livello 2 (L2): Modello di cooperazione che include sia servizi di interrogazione e recupero delle informazioni che di scrittura sul grafo. Questo secondo livello di catalogazione collettiva prevede quindi che i sistemi di produzione del dato eseguano l’arricchimento diretto e puntuale del grafo.
 |
| Copertina Risorsa (digitale) |   | L'immagine/video/audio che viene utilizzato per rappresentare in breve il contenuto della risorsa digitale.Per creare una la copertina di una risorsa viene definita una serie di regole, raggruppate in base alla tipologia del media per la quale si vuole creare la copertina della risorsa. Le regole (es. primi n secondi, qualità, ecc.) permettono, a partire dalla risorsa originale, di generare la copertina della risorsa. |
| Cronologia Media |   | Storia delle operazioni effettuate sul media stesso. Il tracciamento è necessario per il *triggering* automatico dell’esecuzione delle pipeline di rendition. L’Infrastruttura traccia lo stato, il tempo di acquisizione dello stesso e l'indicazione del microservizio che ha operato sul media. |
| Cross dominio |   | Entità univoche all’interno di I.PaC ricavate dai vari domini, con l’obiettivo di creare una unica entità per la piattaforma. Vedi [*Nodi*](#Nodo)e [*Archi*](#Arco)*.* |
| Crowdsourcing  |   | Sviluppo collettivo di un progetto, in genere su base volontaria o su invito, da parte di una moltitudine di persone esterne all'azienda ideatrice.  |

## D

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VOCE | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| Data Lake  |  | Componente di I.PaC che memorizza metadati descrittivi, risorse digitali e/o oggetti digitali/ media di provenienza dai Sistemi integrati, federati e dai Soggetti versanti. Rappresenta un repository centralizzato, orientato alla gestione di grandi volumi di dati strutturati e non strutturati dei quali I.PaC garantisce la persistenza.  |
| Data Workflow Management  |  | Orchestrazione dei processi di acquisizione, di movimentazione e di governo delle risorse digitali gestite nell’Infrastruttura.  |
| Dataset |  | Collezione dati di una specifica porzione di grafo di conoscenza, con la possibilità di essere scaricata e utilizzata dal sistema produttore del dato. |
| De-duplica/ Disambiguazione |  | Processo che permette, per mezzo di applicazione di regole di mapping, di identificare un record e controllare se sia già presente nell’Infrastruttura. |
| Digital Asset Management  | DAM | Funzionalità, esposte attraverso API, che permettono ai Sistemi integrati di interagire direttamente con l’Infrastruttura, al fine di gestire le relazioni tra i media e i metadati gestionali, strutturali, tecnici e descrittivi ad essi collegati. |
| Digital Lake |  | Partizione logico-funzionale del Data Lake dove vengono memorizzati i media accompagnati dai metadati tecnici. È realizzata tramite una serie di strutture specifiche (DataBase e/o File System) proprie dei sistemi di memorizzazione delle risorse digitali. Fornisce servizi CRUD (Create, Read, Update, Delete) e strutture dati a supporto dei diversi processi effettuati sulle Risorse digitali/Contenitori. La struttura e le modalità di gestione di quest’area dipende, a sua volta, dalle piattaforme usate per la memorizzazione e gestione delle diverse tipologie di media.  |
| Digital Rights Management | DRM | Funzionalità, esposte attraverso API, che permettono ai Sistemi integrati di gestire tutelare, esercitare ed amministrare i diritti d'autore sui dati inviati all’Infrastruttura (vedi *Profili di Protezione* ). |
| Diritti |  | Dichiarazioni standardizzate sui diritti per il patrimonio culturale online.Diritti standard quali, ad esempio quelli chiamati RightsStatements, ufficializzano, con un linguaggio internazionale, i diritti di proprietà associati ad una specifica opera. Essi rispondono alla domanda: "Quest'opera ha un proprietario?". In particolare, RightsStatements fornisce ulteriori 12 dichiarazioni standardizzate di diritti per il patrimonio culturale online, utilizzate per comunicare al pubblico se vi è tutela accordata dal diritto d’autore.Le dichiarazioni si dividono in tre categorie:* In copyright (In Copyright, In Copyright - Opera orfana UE, In Copyright - Titolari dei diritti non rintracciabili o non identificabili, In Copyright - Uso educativo consentito, In Copyright - Uso non commerciale consentito);
* No copyright (No Copyright - Altre restrizioni legali note, No Copyright - Stati Uniti, No copyright - Restrizioni, contrattuali, No copyright - Solo uso non commerciale);
* Altro (Copyright indeterminato, Copyright non esaminato).
 |
| Diritto d’autore |  | I "Diritti D'autore" si riferiscono alla protezione legale garantita alle opere digitali, che può essere attuata attraverso vari strumenti come i diritti Rights Statements o le licenze Creative Commons. Questi diritti indicano se un'opera è coperta o no dal diritto d'autore e in che modo. La selezione di un regime di protezione dipende dalla presenza o meno di un autore specifico e dalla sua volontà di proteggere l'opera anziché lasciarla nel Pubblico Dominio. |
| Dominio |  | Ambito scientifico-disciplinare della conoscenza con riferimento in particolare alla sua descrizione.  |
| Dominio ABAP  |  | Dominio relativo alla gestione, tutela e valorizzazione dei beni archeologici, storico-artistici, demo-etnoantropologici e architettonico-paesaggistici conservati in musei, gallerie, accademie, parchi archeologici, parchi naturali ecc. |
| Dominio Archivistico  |  | Dominio relativo alla gestione, tutela e valorizzazione dei beni archivistici conservati negli archivi e in altri luoghi della cultura. |
| Dominio Bibliografico  |  | Dominio relativo alla gestione, tutela e valorizzazione dei beni librari e documentari conservati nelle biblioteche e in altri luoghi della cultura. |

## E

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VOCE | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| Ecosistema Digitale del Patrimonio Culturale |  | Rete che abilita scambi, non solo di risorse, ma anche di tecnologie e saperi, processi e buone pratiche del patrimonio culturale. |
| Elemento |  | Nel modello E-R della I.PaC è l’entità di astrazione massima con attributi, quali ad esempio id, stato e descrizione, che vengono ereditati da ogni altra entità del grafo. Trova origine in una fonte, sia essa un Content owner o un servizio abilitante dell'Infrastruttura. |
| Ente |  | Gli "Enti" includono i soggetti di coordinamento territoriale del MiC, gli enti regionali, ecclesiastici e universitari, come le soprintendenze, i musei, gli istituti centrali, le regioni, i comuni, oltre a tutti gli altri enti pubblici e privati che, in modalità federata o integrata, hanno diritto di visibilità e proprietà sui propri dati e sulle risorse digitali contenute all'interno della propria Tenancy. Ogni Ente può avere più Tenancy, corrispondenti ai diversi Sistemi integrati a I.PaC attraverso cui registra le proprie risorse e i Domini di riferimento delle proprie Risorse. La "Gerarchia di Enti" si riferisce alla struttura gerarchica che gli Enti possono assumere, permettendo all'ente padre di avere accesso alle tenancy degli enti figli, assicurando in maniera implicita la gestione delle sotto-tenancy. |
| Entità comune semantica |  | Nel modello E-R della I.PaC è l’astrazione di generalizzazione rispetto ad Authority record, Voce di vocabolario e Voce di thesauro. Corrisponde nei fatti a un nodo del grafo con un significato specifico rispetto al contesto di utilizzo che può essere fonte di aggregazione in diversi contesti. |
| Entità culturale |  | Entità materiali e immateriali, di appartenenza pubblica o privata, in attesa di verifica o dichiarazione dell'interesse culturale.  |
| Entità derivata |  | Nel modello E-R della I.PaC rappresenta un elemento di interesse che viene estratto a partire da un contenuto digitale per mezzo di un servizio presente in I.PaC. Ad esempio, un nome di una persona estratto attraverso un algoritmo di NER da un testo oppure un oggetto riconosciuto da un algoritmo di Deep Learning all’interno di un’immagine. Un’Entità Derivata nasce come un “nodo potenziale” che potrà poi confluire nei Grafi di Conoscenza di Dominio a seguito di una validazione umana o automatica sulla base di valori di confidenza o parametri di configurazione. |
| Event Hub | EH | Componente di I.PaC che disaccoppia le componenti del sistema, consentendone contemporaneamente il monitoraggio di business, l’espandibilità e la possibilità di riconnessione con nuovi o variati elementi/ algoritmi. |

## F

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VOCE  | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| Fonte |  | Nel modello E-R della I.PaC è l’origine degli elementi del grafo. Può essere un Content owner o un servizio abilitante messo a disposizione dall'Infrastruttura. |
| Formato pacchetto |  | Tipo di pacchetto di trasferimento definito con i sistemi integrati, federati e versanti in fase di accreditamento con I.PaC. |

## G

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VOCE  | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| Gerarchia enti |  | È da intendersi l’eventuale struttura gerarchica che gli enti possono assumere.  |
| Gestione Authority file | AFVT | Componente di I.PaC che acquisisce, processa, memorizza e mette a disposizione dataset di authority e strumenti terminologici inviati alla I.PaC dai Sistemi integrati, federati o Soggetti versanti. |
| Gestione e processamento degli Asset digitali | GPA | Componente di I.PaC che gestisce ed elabora risorse digitali e/o oggetti digitali/media tramite le seguenti componenti logiche:* Microservizi di gestione;
* Content Processing – CP (renditions);
* Content Processing Avanzato – CPA (anche mediante modelli di AI);
* Content Delivery;
* Sistemi di Digital Rights Management – DRM.
 |
| Gestione query standard |  | Insieme di microservizi che, a fronte di richieste dalle varie forme di interfaccia tecnica ed in base ai protocolli di inquiry, generano e coordinano query multiple sui vari processori, motori e dati.Tali microservizi operano in accordo con i criteri di visibilità e protezione stabiliti derivanti da quanto definito in fase di adesione a I.PaC . |
| Grafo di conoscenza  | GC | Rappresentazione a grafo delle relazioni semantiche tra concetti (o entità). Ogni nodo rappresenta un concetto e ogni arco una relazione semantica consistente tra i due nodi che l’arco stesso collega.  |
| Grafo di conoscenza cross dominio | GCD | Rappresentazione a grafo delle relazioni semantiche tra entità (beni culturali, authority, vocabolari controllati) appartenenti a domini della conoscenza e descrizione diversi. I servizi offerti dalla I.PaC ai sistemi integrati e/o federati permettono di interagire con il grafo cross dominio di I.PaC secondo un modello di cooperazione applicativa Livello 1. |
| Grafo di conoscenza di dominio | GCCD | Rappresentazione delle relazioni semantiche tra le entità (beni culturali, authority, vocabolari controllati, Thesauri) di uno specifico dominio della conoscenza e descrizione.Sono da considerarsi dei «cataloghi collettivi» di informazioni che per loro natura sono condivisibili.I servizi della I.PaC offerti ai Sistemi aderenti permettono di interagire con il grafo di dominio di I.PaC secondo due modelli di cooperazione applicativa: * Livello 1 (L1): in cui il sistema cooperante (sistema di produzione integrato, federato o di accesso) può fruire dei servizi di interrogazione, navigazione e recupero dataset dai Grafi di conoscenza di dominio e cross dominio;
* Livello 2 (L2): in cui il sistema cooperante (tipicamente un sistema di produzione integrato o federato) potrà aggiornare in tempo reale il/i Grafo/i di conoscenza di dominio sottoscritto/i​.
 |
| Grafo di conoscenza di dominio arricchito tramite AI |  | Ottenuto a partire dal grafo di conoscenza locale che viene arricchito tramite regole e/o tramite AI elaborate in I.PaC. Qualora in I.PaC non sia eseguita alcuna ottimizzazione e normalizzazione (Fase II) e nessun arricchimento da media (Fase III) potrebbe coincidere con il grafo di conoscenza locale. Qualora fossero applicate solo le regole di ottimizzazione di Fase II, senza analisi dei media, potrebbe coincidere con il Grafo di conoscenza di dominio. Il grafo di conoscenza di dominio arricchito tramite AI è conforme allo schema descritto nel Tracciato descrittivo semantico di dominio, in quanto potrebbe includere anche le relazioni derivate dal processamento dei media e di cui ne rappresenta la parte estensionale. |
| Grafo di conoscenza locale |  | Grafo di dominio, che a partire dai dati presenti nei sistemi di produzione del dato MiC e non MiC, inviati tramite caricamento massivo da Ingestion, si genera nella Fase I del Processore di dominio. Il grafo di conoscenza locale è conforme allo schema descritto nel Tracciato descrittivo base di dominio di cui ne rappresenta la parte estensionale. |
| Grafo di stagingGrafo di servizio |  | Grafo di dominio provvisorio, costruito a partire dai dati ricevuti dai sistemi di produzione del dato inviato tramite caricamento, si genera in fase di loading dell’asset specifico. Tale grafo viene utilizzato dai vari moduli come base di partenza per le relative elaborazioni di competenza. A valle delle elaborazioni, una volta alimentato il grafo di conoscenza finale, viene eliminato. |
| Gruppo di sviluppo |  | Utenti interni di I.PaC con ruolo di sviluppatori. |

## H

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VOCE | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| Harvesting |  | Reperimento e recupero di grandi quantità di contenuti informativi, tramite l’adozione di standard e protocolli condivisi. Lo scambio avviene tra *repository* che rendono disponibili i contenuti, e che espongono i relativi metadati in un formato standard e riconoscibile (es. XML) e *service provider*, che saranno in grado di raccogliere automaticamente (harvesting) i metadati esposti. |
| Hash | ING | Impronta dell’oggetto che si sta “ingestando” utilizzata per assicurare tracciatura ed integrità dell’oggetto stesso |
| Human To Widget | H2W | Modalità di interazione I.PaC. Nello specifico è l’interoperabilità tra una applicazione web, che presenta un’interfaccia, e una applicazione I.PaC che presenta a sua volta un’interfaccia utente. Modalità dettagliata nelle linee guida. |
| Hypertext Transfer Protocol methods | HTTP Methods | Istruzioni standard che vengono utilizzate nella comunicazione client-server del protocollo HTTP (Hypertext Transfer Protocol) per comunicare e modificarne le risorse. Gli HTTP methods più comuni includono:* GET (richiedere dati da una specifica risorsa)
* POST (inviare dati a una specifica risorsa)
* PUT (aggiornare una specifica risorsa)
* DELETE (eliminare una specifica risorsa)
* HEAD (simile a GET ma senza il corpo della risposta)
* PATCH modificare parzialmente una risorsa).
 |

## I

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VOCE | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| ID oggetto | ING | Identificativo univoco (ID tecnico) attribuito da I.PaC ai pacchetti acquisiti e a tutti gli oggetti in essi contenuti distinto tra:* un ID per il pacchetto ricevuto
* un ID per i metadati (tipo descrittivi/ tecnici)
* un ID per i media
 |
| Identity and Access ManagementIdentity Provider | IAM | L’Identity and Access Management (IAM) è un sistema che gestisce il ciclo di vita degli utenti e sistemi autenticandoli all’accesso di specifiche applicazioni / servizi. Il sistema di IAM di I.PaC si chiama WSO2, prodotto di mercato, ed è il responsabile del processo di autenticazione di tutti coloro che vogliono accedere all’infrastruttura. |
| Indicizzazione (strumenti di)  |  | Processo di disamina di informazioni digitali (e-mail, documenti, siti web, immagini, suoni ecc.) con lo scopo di ottenere gli indici degli elementi significativi ritenuti tali dal software di indicizzazione utilizzato. Gli indici così ottenuti sono utilizzati dagli algoritmi dei motori di Ricerca per elaborare, e velocizzare i tempi delle risposte che si traducono in elenchi (indici) di elementi digitali (e-mail, documenti, siti web, immagini, suoni ecc.) che contengono quanto ricercato.  |
| Infrastruttura Software del Patrimonio Culturale o Infrastruttura e servizi digitali per il patrimonio culturale | I.PaC | I.PaC è lo spazio dei dati progettato per conservare, gestire e arricchire il patrimonio culturale digitale del Paese, in linea con le principali strategie nazionali ed europee. Nasce dall’esigenza di superare la frammentarietà dei sistemi di fruizione e dal bisogno di gestire dati stratificati ed eterogenei per formato, tipologia, dominio di appartenenza e politiche di protezione, secondo modelli concettuali flessibili e in sicurezza.I.PaC presenta un complesso sistema di servizi digitali avanzati, basati su tecnologie innovative orientate al Cloud. Implementa funzioni relative alla gestione e all’arricchimento delle risorse digitali, fondate sia su modelli e schemi predefiniti (motori a regole e ontologie) sia su algoritmi di intelligenza artificiale (AI), ed espone un ampio catalogo di API di cooperazione applicativa (in lettura e scrittura) relative a dati di dominio e cross-dominio. |
| Ingestion  | ING | Componente di I.PaC che acquisisce risorse digitali e metadati descrittivi messi a disposizione dai Sistemi integrati, federati e Soggetti versanti in modalità "batch" (acquisizioni massive) o "real-time”. Esegue attività di normalizzazione e caricamento dati (modulo Loader) nel grafo di conoscenza I.PaC.Prevede un insieme dei microservizi dedicati al trattamento del pacchetto di trasferimento aventi i seguenti obiettivi:* validazione del pacchetto;
* unpack del pacchetto;
* riconoscimento e controllo formale degli oggetti in esso contenuti;
* smistamento degli stessi nel grafo di staging;
* memorizzazione e persistenza dei dati nel grafo di staging;
* normalizzazione delle informazioni (modulo Loader) rendendole compatibili con il modello Grafo I.PaC elevando il dataset descrittivo base a dataset descrittivo target di dominio.
 |
| Interfacce multiple tecniche di deposito dati |  | Interfacce dei microservizi di ingestione nelle varie tecnologie previste, che operano nelle seguenti modalità: * FTP/ SFTP
* API REST
* Deposito pacchetto su area di file sharing pubblica amministrata (Storage S3 interfacciato tramite applicativo Axway).
 |
| Interfacce Query al catalogo |  | Interfacce esposte da specifici microservizi di inquiry che usano sia il dataset di dominio sia il grafo di conoscenza di dominio. |
| Interfaccia di cooperazione applicativa |  | Interfaccia per l’acquisizione dei record di authority e degli strumenti terminologici all’interno dell’Infrastruttura (da caricamento puntuale). |
| Interfaccia standard Application to Application (API su API Gateway) |  | API REST per accedere ai dati con ricerche strutturate e avviare/ monitorare processi complessi all’interno di I.PaC interoperabilità M2M. |
| Istituto Centrale per gli archivi | ICAR | Ufficio del Ministero della Cultura dotato di autonomia speciale. (DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, Capo VI Istituti centrali e uffici con finalità particolari art. 33). |
| Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi | ICBSA | Ufficio del Ministero della Cultura dotato di autonomia speciale. (DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, Capo VI Istituti centrali e uffici con finalità particolari art. 33). |
| Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione | ICCD | Ufficio del Ministero della Cultura dotato di autonomia speciale. (DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, Capo VI Istituti centrali e uffici con finalità particolari art. 33). |
| Istituto Centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche | ICCU | Ufficio del Ministero della Cultura dotato di autonomia speciale. (DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, Capo VI Istituti centrali e uffici con finalità particolari art. 33). |

## L

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VOCE | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| Licenza |  | Le licenze offrono ai proprietari di asset digitali (singoli creatori, istituzioni...) un modo standardizzato per autorizzare il pubblico all'uso delle loro opere in base alla legge sul diritto d'autore, tra le più famose le Creative Commons (CC). Dal punto di vista del proprietario del diritto d'autore, una Licenza risponde alla domanda: "Come posso comunicare a terze parti come voglio che la mia immagine circoli/venga riutilizzata?". Dal punto di vista del ri-utilizzatore, la presenza di una licenza Creative Commons su un'opera protetta da copyright risponde alla domanda: "Cosa posso fare con quest'opera?"Esistono sei diversi tipi di licenza Creative Commons, elencati qui dal più al meno permissivo:* CC BY
* CC BY-SA
* CC BY-NC
* CC BY-NC-SA
* CC BY-ND
* CC BY-NC-ND.

Ognuna di queste nomenclature indica un permesso garantito/non garantito al ri-utilizzatore dell'asset digitale. Ad esempio, "BY" indica che, al riutilizzo dell'opera, il ri-utilizzatore deve attribuire quest'ultima al legittimo proprietario. Alle sei precedentemente citate, se ne aggiungono ulteriormente due: la BCS (la Beni Culturali Standard) e la CC0, per i beni donati al Pubblico Dominio.  |
| Loader | LOAD | Componente di I.PaC, designato a leggere i dati dai vari tracciati di scambio (supportati dalla piattaforma) relativi ai contenuti presenti nei pacchetti di Ingestion, applicando delle regole di mapping definite tramite regole codificate in script dinamici, e salvando il risultato dell’elaborazione in tabelle di staging relazionali modellate secondo una struttura a grafo. |

## M

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VOCE | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| MachineTo Machine | M2M | Una modalità di interazione tra due applicazioni senza l’intervento umano (coinvolgimento di interfacce utente). |
| Manifest |  | File JSON di ogni risorsa IIIF, che raccoglie le informazioni sulle immagini che la compongono (ad es. posizione, dimensioni, risoluzione, metadati e relazioni) e ne permette l'uso in ambienti differenti. |
| Mapping |  | Il mapping dei metadati permette di estrarre dal tracciato descrittivo, sulla base di regole, determinati campi di Ricerca. Il parsing e il mapping dei dati avvengono sulla base di modelli e di meta-modelli stabiliti a livello di dominio e cross dominio.  |
| Mash-up |  | Funzionalità attraverso cui un cluster eredita le informazioni e gli attributi presenti all’interno delle entità «sottostanti», arricchendosi così di voci complementari tra loro.​ |
| Media |  | Oggetti digitali contenuti nella Risorsa digitale/Contenitore. |
| Media player  |  | Servizio offerto dall’Infrastruttura ai sistemi di produzione del dato e/o accesso, che permette di riprodurre le risorse digitali del bene in base allo specifico ruolo dell’utente, consentendogli di sfruttare protocolli internazionali quali *International Image Interoperability Framework* (IIIF), per operare in diversi modi sui media facilitandone l’interoperabilità e il riuso. |
| Media Streaming player |  | Servizio offerto dall’Infrastruttura ai sistemi di produzione del dato e/o accesso, che permette di processare (encoding, trascodifica, impacchettamento, criptatura, rendition, distribuzione) e di fruire i media – audio e video – in base allo specifico ruolo dell’utente e alla propria rete attraverso una riproduzione dinamica.  |
| Merge  |  | Processo di arricchimento dei metadati descrittivi che viene svolto nelle componenti Processore di dominio e Gestione Authority file.Consiste nell’unione delle informazioni provenienti dai diversi nodi sottostanti un cluster. |
| Metadato |  | Informazione che fornisce dettagli su altri dati. I metadati aiutano a comprendere, organizzare e gestire i dati, fornendo informazioni sul contenuto, la struttura, il formato, il contesto e altre caratteristiche dei dati stessi. Ad esempio, i metadati di un documento possono includere il titolo, l'autore, la data di creazione, le parole chiave e così via. |
| Metadato descrittivo  |  | Metadato in formato strutturato e condiviso che descrive un’entità. Nell’ambito dell’Infrastruttura ci riferiamo ai beni culturali. I.PaC acquisisce i metadati descrittivi nei formati definiti dal MiC, che descrivono i beni/entità culturali propri di ciascun dominio.  |
| Metadato gestionale |  | Metadato in formato strutturato e condiviso che descrive le modalità di gestione, archiviazione e mantenimento degli oggetti informativi all’interno dei sistemi documentari. Comprendono informazioni sulla provenienza, acquisizione e versionamento del dato; sui diritti e sui requisiti di accesso al dato; sui soggetti impegnati nella gestione, nell’amministrazione e nella conservazione del dato.  |
| Metadato strutturale  |  | Metadato in formato strutturato e condiviso che descrive la struttura dei dati e la relazione tra le parti che la compongono, gli elementi contestuali collegati ai dati e il sistema di relazioni che essi intrattengono con le altre risorse informative.  |
| Metadato tecnico |  | Metadato in formato strutturato e condiviso che descrive le caratteristiche tecniche delle risorse digitali e/o oggetti digitali/media (formati, risoluzione, dimensioni ecc.), le componenti hardware e software utilizzate per la loro produzione, i processi tecnici della digitalizzazione, le componenti relative alla sicurezza dei dati.  |
| Microservizi di gestione |  | Area logica di GPA che per i sistemi integrati offre funzionalità DAM per la gestione delle relazioni tra media e metadati ad essi collegati. |
| Microservizio  |  | Servizi indipendenti di piccole dimensioni che, all’interno di un’architettura software, comunicano tra loro tramite API ben definite.  |
| Minimum Viable Product | MVP | È la versione di un prodotto, o di un servizio, in questo caso I.PaC, con caratteristiche appena sufficienti per essere utilizzabile, messa a disposizione di un numero limitato di Clienti, con lo scopo di ottenere un loro feedback. |
| Ministero della Cultura | MiC | Il Ministero della Cultura esercita, anche in base alle norme del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e del testo unico approvato con decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, le attribuzioni spettanti allo Stato in materia di beni culturali, beni paesaggistici, spettacolo, cinema e audiovisivo, eccettuate quelle attribuite, anche dal presente decreto, ad altri ministeri o ad agenzie, e fatte in ogni caso salve, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1, comma 2, e 3, comma 1, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59, le funzioni conferite dalla vigente legislazione alle regioni ed agli enti locali (D.L. 30 luglio 1999, n. 300, art. 52). |
| Modalità di interazione |  | Componente di I.PaC che affianca, all’esposizione delle API pubbliche profilate, le interfacce utente interattive finalizzate all’integrazione dell’Infrastruttura con tutti i potenziali canali di fruizione (quali portali/ app/ altre applicazioni). Queste interfacce saranno fruibili sia in forma di single page application web “complete”, sia in forma di singoli widget grafici elementari, garantendo, anche a livello grafico, la massima granularità e adattabilità |
| Modello |  | Insieme di regole (espresse in linguaggio XSD) che definiscono i tracciati descrittivi di dominio. |
| Modello di cooperazione applicativa |  | I servizi della I.PaC offerti ai Sistemi aderenti permettono di interagire con il grafo di dominio di I.PaC secondo due modelli di cooperazione applicativa: * Livello 1 (L1) = in cui il sistema cooperante (sistema di produzione integrato, federato o di accesso) può fruire dei servizi di interrogazione, navigazione e recupero dataset dai Grafi di conoscenza di dominio e cross dominio;
* Livello 2 (L2) = in cui il sistema cooperante (tipicamente un sistema di produzione integrato o federato) potrà aggiornare in tempo reale il/i Grafo/i di conoscenza di dominio sottoscritto/i​.
 |
| Monitoraggio di business | MAL | Specifiche inquiry finalizzate al monitoraggio di business di I.PaC. |
| Monitoraggio e Access Log | MAL | Componente di I.PaC che fornisce tutte le informazioni necessarie per la corretta funzionalità nel sistema di gestione della raccolta e dell’indicizzazione dei dati di monitoraggio I.PaC (sistema infrastrutturale e di business) |
| Monitoraggio sistemistico di piattaforma | MAL | Specifiche inquiry finalizzate al monitoraggio sistemistico/ tecnico di I.PaC. |
| Motore Ontologico Semantico | MOS | Motore proprietario basato sull’applicazione di una ontologia prescrittiva. |
| Motore semantico cross dominio |  | Componente di I.PaC che elabora i dati secondo logiche semantiche finalizzate alla costruzione di un sistema di relazione tra dati, concetti e classi di concetti e genera il Grafo della conoscenza cross dominio risultante dall'integrazione di risorse di domini diversi. |
| Motore semantico I.PaC  |  | Motore di creazione grafi di dominio e cross dominio |
| Multi-Tenancy |  | Sistemi multi-Tenancy (quali il SIA del dominio archivistico e SBNCloud del dominio bibliografico, SigecWeb del dominio Abap), per i quali vengono create tante Tenancy quanti sono i Content Owner che afferiscono al rispettivo sistema di catalogo. La creazione delle Tenancy consente, inoltre, di garantire la piena operatività e visibilità sulle Risorse digitali e sui metadati ad essi associati da parte dei Content Owner. |

## N

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VOCE | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| Named-entity recognition | NER | Estrazione di informazioni al fine di individuare e classificare le entità nominali presenti all'interno di un documento di tipo testuale e immagine |
| Natural language processing | NLP | Ramo dell’intelligenza artificiale che si occupa di fornire alle macchine la capacità di comprendere il testo e le parole pronunciate. |
| Nodo/ Nodo di dominio/ Nodo cross dominio |  | Nei grafi di conoscenza generati dalla componente Processori di dominio (locale, di dominio, semantico e cross dominio) rappresentano le istanze delle entità di dominio e cross dominio. |
| Normalizzazione metadati |  | Processo che effettua la normalizzazione, ovvero trasformazione (senza sovrascrivere il valore originale) delle voci afferenti ad Authority file, Vocabolari e Thesauri secondo la versione normalizzata a livello I.PaC fornita dai servizi dell’apposita componente di gestione di questi ultimi. |
| Normative ICCD |  | Modelli per la registrazione dei dati relativi ai beni culturali, sono definiti e normati dall’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del MiC e vengono utilizzati nell’ambito della catalogazione. Costituiti da una sequenza predefinita di voci che descrivono i beni e le altre entità ad essi correlate quali ad esempio gli autori, la bibliografia, le campagne di scavo, i contenitori, la documentazione di corredo. |

## O

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VOCE | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| Oggetto |  | Nel caso specifico del modulo di Ingestion, si intende genericamente il contenuto di un pacchetto di trasferimento. Il contenuto può essere rappresentato da un bitstream e/o da un tracciato descrittivo. |
| Oggetto digitale/ Oggetto digitale arricchito |  | Entità fisico-logica corrispondente al media master e a n bitstream ad essa collegati e derivati (rendition), comprensivi dei rispettivi metadati tecnici. Può essere arricchito tramite algoritmi di AI. |
| Onboarding Tecnico |  | Processo di adesione tecnico ad I.PaC. ha lo scopo di raccogliere tutti i dettagli necessari per permettere il censimento di nuovo aderente nella piattaforma. |
| Open Archives Initiative Protocol for Metadata Harvesting  | OAI-PMH | Protocollo sviluppato dall'Open Archives Initiative come infrastruttura di comunicazione per l'Open access. È utilizzato per raccogliere (o collezionare) i metadati dei documenti in un archivio affinché i servizi possano essere costruiti utilizzando metadati da più archivi. Un’implementazione dell'OAI-PMH deve supportare metadati rappresentati in Dublin Core, ma eventualmente anche altre rappresentazioni. |
| Operatore I.PaC |  | Entità che rappresenta un ente e/o sistema che ha sottoscritto una convenzione con I.PaC. Ogni operatore avrà proprie credenziali necessarie a poterlo identificare quando si connette all'Infrastruttura. |

## P

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VOCE  | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| Pacchetto di caricamento |  | Pacchetto di dati, o asset digitali, caricato all’interno della piattaforma I.PaC.  |
| Pacchetto di contenuto |  | Pacchetto di trasferimento che contiene i file inviati dai sistemi nel rispetto dei tracciati e i formati standard, oppure secondo altri concordati e definiti in fase di adesione con l’amministrazione.    |
| Pacchetto di ingestion  |  | Pacchetto di trasferimento in cui i dati verranno inviati all’interno di uno ZIP “busta di trasporto”. Contiene un file in formato strutturato che consente all’Infrastruttura di riconoscere i contenuti e le relazioni tra metadati e media, permettendo di facilitare il processo di Ingestion e post-processing dei dati.  |
| Pacchetto di trasferimento |  | Pacchetto in input alla fase di Ingestion che permette di acquisire massivamente le rappresentazioni (multimediali e descrittive) del bene culturale, inviate da Sistemi federati, Sistemi integrati e Soggetti versanti. Può essere di due tipi, così denominati: Pacchetto di ingestion e Pacchetto di contenuto.  |
| Parametri di configurazione |  | Parametri definiti in fase di onboarding per la configurazione di default della Tenancy che saranno utilizzati durante i processi di eleborazione dei relativi dati. Nel dettaglio: copertina, watermark, thumbnails, diritti, licenze, profili di protezione e profili di visibilità associati alla Tenancy. |
| Patrimonio culturale |  | Il patrimonio culturale è costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici. (D.L. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 2). |
| Persona giuridica |  | Una Persona Giuridica è un'entità legalmente riconosciuta formata da individui e proprietà, che mira a raggiungere obiettivi comuni e ha la capacità di avere diritti e doveri. In questo contesto, è l’istituzione che sottoscrive la convenzione con l’Infrastruttura. Essa rappresenta un soggetto giuridicamente riconosciuto, spesso incarnato da un rappresentante legale dell'Ente.Ogni Persona Giuridica ha il diritto e la possibilità di presentare candidature per l'integrazione o la federazione dei propri sistemi, in linea alle proprie esigenze e obiettivi (es. l'ICCU può proporre l'integrazione di tre sistemi di back office, vale a dire SBNCloud, Manus Online e Edit16. Oltre a ciò, può anche candidare un portale di accesso denominato Alphabetica). |
| Pre-Processore (Validatore) |  | Fase iniziale delle componenti AFVT, GPA e Processori di dominio, che ha l’obiettivo di recuperare i dati prodotti dal Loader e verificare, per ciascuna di esse, che siano validi. Le regole di validazione potrebbero dipendere da: Dominio-Formato. |
| Processore di dominio  | PDD | Componente di I.PaC che esegue il processamento, tramite specifici motori, dello strato di conoscenza base che consiste in operazioni sia di identificazione per de-duplica, merge/ mash-up e disambiguazione, che di arricchimento tramite applicazione di regole e algoritmi di AI. In particolare, esegue anche operazioni di tipo semantico sia all’interno di un dominio ma soprattutto a livello di cross dominio. |
| Profilo di protezione  | PdP | Insieme di regole di protezione definite dall'ente, atte a circoscrivere, limitare o impedire la fruizione e il riuso dei contenuti digitali, da parte dei portali di accesso ad I. PaC. |
| Profilo di visibilità  | PdV | Profilo di limitazione della visibilità da applicare ai metadati di una Risorsa digitale/Contenitore e/o di un record. I metadati a visibilità limitata saranno ricercabili e potranno essere soggetti ad analisi AI secondo alcune limitazioni legate al tipo di sistema, al ruolo che ne richiede l’accesso e alla natura del metadato acceduto. |
| Profilo UOCO | UOCO | Insieme dei dati di configurazione definiti in CAP, che regola l’accesso ai servizi di I.PaC da parte di una persona giuridica attraverso un determinato Sistema. Per ogni Profilo (UOCO) sono definiti i mapping fra i Ruoli di Sistema e i Ruoli I.PaC, i Profili di Protezione che regolano l'accesso alle risorse digitali, i profili di visibilità con cui potranno essere ricercati e mostrati i dati descrittivi e l’eventuale struttura gerarchica che i Soggetti giuridici possono assumere operando all’interno del medesimo Sistema. |
| Protocollo di deposito |  | Metodi e le linee guida che l'ente segue per depositare i propri contenuti nel sistema. |
| Protocollo di scambio |  | Protocollo applicativo che stabilisce le regole di interazione ai fini della cooperazione tra applicativi diversi. Nell’ambito di I.PaC regola i servizi di interrogazione e recupero (L1&L2) e scrittura (L2) sul grafo di conoscenza di dominio da parte dei sistemi di produzione del dato e di accesso. |

## R

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VOCE | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| Record |  | Rappresentazione descrittiva strutturata di un bene/entità culturale in conformità ai modelli/standard propri del dominio di riferimento. |
| Regola di protezione  |  | Insieme di regole di protezione <parametro: valore> contenute all'interno di un profilo di protezione. |
| Regole costruzione query |  | Insieme di regole e mappature che porta alla costruzione delle query a fronte dei parametri e della tipologia delle interfacce usate. |
| Regole di instradamento |  | Microservizi di esposizione delle regole che forniscono al processo di instradamento le risposte necessarie. |
| Regole di mapping | ING | Regole di corrispondenza tra standard descrittivi di base e il modello del grafo previsto dal dominio della conoscenza (attività svolta dal modulo Loader). |
| Rendition  |  | Nuove risorse digitali e/o oggetti digitali/media create nell’Infrastruttura come risultato di elaborazioni di risorse digitali e/o oggetti digitali/media originali al fine di una fruizione più efficace.  |
| Repository  |  | Generico contenitore (storage) nel quale un'aggregazione di dati è memorizzata, mantenuta e organizzata.  |
| Richiesta di conferimento |  | Richiesta formale presentata da un sistema e per uno specifico ente, precedentemente censito su I.PaC, per ottenere il caricamento degli asset sulla piattaforma. |
| Risorsa digitale |  | Entità logica creata in fase di acquisizione delle risorse all’interno della Tenancy, per permettere una gestione più efficiente e organizzata delle risorse stessa, secondo determinate logiche strutturali. Le risorse digitali, semplici o complesse a seconda se contengano uno o più oggetti/ digitali, possono essere legate a uno o più record descrittivi e organizzate al loro interno in uno o più risorse figlie. Inoltre, è possibile aggregarle in Collezioni create dall’operatore. |
| Risorsa digitale complessa |  | Risorsa digitale contenente più oggetti digitali/media, che al suo interno può strutturarsi in n sotto-contenitori. |
| Risorsa digitale semplice |  | Risorsa digitale contenente un singolo oggetto digitale/media. |
| Risorsa digitale semplice multipla |  | Risorsa digitale che si concretizza in più Risorse digitali/Contenitori semplici, ognuna delle quali comprendente un singolo oggetto digitale (media), e aventi tutte (le risorse) i medesimi metadati impostati. |
| Ruolo Esterno / Ruolo Utente Esterno |  | Ruolo/i del sistema che interagisce in I.PaC. In fase di onboarding tecnico, il sistema indica i propri ruoli in modo da mapparli con i servizi I.PaC. |
| Ruolo Interno / Ruolo Utente Interno |  | I Ruoli Interno a I.PaC sono label aggregative di insiemi di ACL (liste di controllo degli accessi). Dando la possibilità di definire Ruoli Interno specifico in base al caso d’uso. Esempio: *“full access per la Teca Multimediale”.* In questo caso tutte le ACL che afferiscono alla TM saranno associate a tale ruolo. |

## S

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VOCE | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| Sender |  | Persona giuridica accreditata che conferisce i propri dati all’Infrastruttura o per conto terzi (soggetto versante). Oltre al proprio codice identificativo di origine, ciascun Sender avrà pertanto anche un identificativo interno all’Infrastruttura. |
| Servizi Create, Read, Update, Delete | Servizi CRUD | Servizi CRUD di creazione, lettura, aggiornamento e cancellazione di dati dell’Infrastruttura. |
| Servizi di caching |  | Sistema orizzontale di caching orientato al miglioramento delle prestazioni del sistema. Agisce sia a livello dati che a livello file |
| Servizi trasversali abilitanti  |  | Vedi *Content Processing Avanzato (CPA)* |
| Servizio di configurazione del processo di adesione | CAP | Consente la configurazione della tenancy e degli Enti relativi al processo di adesione a I.PaC del sistema. |
| Servizio digitale  |  | Attività o serie di attività di natura intangibile, che hanno luogo nell'interazione tra cliente e fornitore del servizio, e che vengono fornite a vantaggio del cliente. Svolte dall'interfaccia tra fornitore e cliente e di attività proprie del fornitore, per soddisfare le esigenze del cliente spesso avvalendosi di un'infrastruttura fisica appositamente realizzata o di un'organizzazione più o meno complessa adibita a tale scopo (Wikipedia). Utilizza, per estensione, per lo svolgimento dell'interazione cliente-fornitore dati e informazioni digitalizzate ed esposte attraverso applicazioni informatiche accessibili via Web.  |
| Servizio I.PaC |  | Nell’ambito del modello E-R è il Servizio dell’Infrastruttura basato su regole o elaborazione del contenuto che è in grado di individuare un nuovo elemento del grafo e diventarne una fonte. |
| Single Page Application | SPA | Applicazione web (o sito web) consultabile su singola pagina con fruizione simile alle applicazioni dei sistemi operativi tradizionali. |
| Sistema |  | Applicativo proprietario della Persona Giuridica che viene indicato nell’onboarding tecnico e successivamente configurato per cooperare con I.PaC. (es. tra i sistemi di proprietà di ICCU vi sono SBNCloud e Manus Online, i quali potranno integrarsi ad I.PaC in modalità M2M o H2W). |
| Sistemi di accesso  |  | Sistemi informativi che espongono servizi di accesso che fanno uso di risorse recuperate anche dai Grafi di conoscenza di I.PaC. |
| Sistema di produzione del dato |  | Sistemi di back office che fungono da ambienti di produzione dei dati propri ad un dominio della cultura e che erogano servizi a operatori di settore. (ad es. per il dominio bibliografico SBN cloud, Edit16 e Manus online). |
| Sistemi federati |  | Sistemi informativi (prevalentemente, ma non esclusivamente, sistemi di produzione dei dati) in grado di esporre in modo stabile le risorse digitali mediante protocolli standard, condividendone con l’infrastruttura i soli metadati descrittivi. Tali sistemi possono conferire i metadati sia massivamente attraverso formati di scambio standard, sia puntualmente attraverso i servizi di cooperazione con i Grafi di conoscenza. |
| Sistemi integrati |  | Sistemi informativi (prevalentemente, ma non esclusivamente, sistemi di produzione dei dati) che, avendo integrato i servizi di Digital Asset Management della infrastruttura, condividono con essa nativamente il ciclo di vita delle risorse digitali. Tali sistemi possono conferire i metadati sia massivamente attraverso formati di scambio standard, sia puntualmente attraverso i servizi di cooperazione con i Grafi di conoscenza. |
| Sistemi versanti |  | Sistemi che conferiscono all'infrastruttura risorse digitali congiuntamente ai relativi metadati descrittivi senza voler operare sui dati. I dati sono pubblicati nel rispetto dei profili di protezione e visibilità stabiliti in fase di adesione del sistema alla infrastruttura I.PaC. |
| Soggetto |  | Vedi *Persona giuridica* |
| Soggetto fruitore  |  | Soggetto accreditato e/o censito che, attraverso API custom, interroga la totalità dei dati messi a disposizione dall’Infrastruttura (senza limitazioni di tenancy, ad esclusione di quelli coperti da profili di protezione o DRM), mettendoli a disposizione degli utenti finali.  |
| Soggetto versante |  | Persona giuridica (che può operare o non operare in Sistemi integrati) che invia risorse digitali/contenitori tramite D.PaC, parte integrante di I.PaC, esclusivamente come pacchetti di contenuto (tracciati MAG o METS ECOMiC). |
| Sonde di monitoraggio eventi |  | Nello stato di trasmissione eventi, raccolgono dati allo scopo di consentire le funzioni di:* Monitoraggio;
* Auditing;
* Debugging;
* Controllo flusso.
 |
| Sotto-contenitore |  | Contenitore “figlio” associato gerarchicamente, per non più di un livello inferiore, ad un Contenitore “padre”, caratterizzato da metadati propri e da quelli del Contenitore in cui è incluso. Esso non può essere vuoto; non può comprendere tutti gli Oggetti digitali/Media della Risorsa digitale/Contenitore che lo include; può essere collegato ad un proprio record che lo descrive e/o deve avere dignità di essere navigato separatamente dal Contenitore padre (ad esempio necessita di un Manifest indipendente).  |
| Strumenti terminologici  |  | Definizioni, vocabolari e thesauri, necessari per adottare nelle attività di catalogazione un linguaggio comune e condiviso. |
| Struttura fisica |  | Entità logica utilizzata per organizzare l’ordine degli oggetti digitali/media, presenti nella risorsa, creando un ordinamento fisico per la fruizione degli stessi. |
| Struttura logica |  | Entità logica utilizzata per organizzare gli oggetti digitali/media della struttura fisica secondo un ordine che facilita la lettura per l'utente dell’intera risorsa digitale. |
| Super Authority | SA | Rappresenta un’unica entità che eredita tutte le relazioni dei record provenienti dai diversi autority record di uno specifico dominio. |
| Super Authority cross dominio | AFVT | Entità che mette in relazione le entità provenienti dai Super Authority di dominio unendole in quattro macro-classi di entità cross dominio:* Agenti (con le specializzazioni di tipo Persona ed Ente collettivo)
* Luoghi (con le specializzazioni di tipo Entità geografica e Luogo della cultura)
* Eventi (con le specializzazioni in base alla provenienza, da schede descrittive o da estrazione automatica)
* Tematismi (costituita dalle voci provenienti da Vocabolari e Thesauri, dai Soggetti e dalle Classi).
 |
| Super Authority di Dominio | AFVT | Rappresenta l’entità completa arricchita dalle varie super authority di dominio clusterizzate tra loro. |
| Supporto addestramento semantico (Esperti di dominio) |  | Professionisti della cultura che, come utenti interni di I.PaC e competenti negli specifici domini, possono essere di supporto all’addestramento dei motori di conoscenza semantici sovraordinati. |
| Supporto tecnico |  | Utenti interni di I.PaC con funzione di help desk. |
| Swagger |  | Strumento software open-source utilizzato per progettare, costruire, documentare e testare servizi web REST. È diventato uno standard come linguaggio per descrivere le interfacce dei servizi web REST. |

## T

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  VOCE | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| Tag |  | Parola chiave o un termine associato a un'informazione, per identificare e descrivere le risorse e le collezioni rendendo possibile la classificazione e la ricerca di informazioni basata su parole chiave. |
| Teca Multimediale | TM | Interfaccia utente offerta in modalità Software-as-a-Service (SaaS), che può essere integrata all’interno dei sistemi di produzione del dato attraverso un apposito “widget”.Mediante la Teca Multimediale è possibile creare, modificare, ricercare ed eliminare risorse digitali in I.PaC, ma anche eseguire ricerche avanzate, gestire le relative rappresentazioni (renditions) per consentire l’accesso a diverse categorie di utenti e avviare processi avanzati di estrazione entità e/o arricchimento (Content Processing Avanzato). |
| Template |  | Schema per i tipi nodi e tipi archi, funzionale e ottimizzato ai fini della ricerca dei dati. Può essere predefinito dal sistema o creato on demand per particolari Data product. |
| Tenancy |  | È un’area logica di pertinenza (visibilità e operatività sul dato) associata ai singoli Enti, per uno specifico sistema e uno specifico dominio. Consente la gestione delle Risorse digitali/Contenitori e dei dati descrittivi. |
| Tenancy di servizio |  | Tipologia di Tenancy associata ai singoli Enti, ma non associati ad un sistema (ad es. nei casi in cui partecipano a progetti di digitalizzazione). Tali Tenancy saranno recuperate grazie ai metadati inviati dal sistema finale, così da completare la tripletta necessaria per eseguire la trasformazione in Tenancy regolare. |
| Tenancy potenziale |  | Tipologia di Tenancy associata ai singoli Content Owner/Tenant dei Sistemi di produzione del dato che aderiscono come federati.  |
| Tenant  |  | Vedi *Content Owner* |
| Thesaurus |  | Insieme di termini relazionati tra loro in maniera gerarchica e disposti all’interno di una alberatura logica e fisica che ne determina l’interdipendenza o la correlazione. Le voci del thesaurus possono essere messe in relazione con altre voci attraverso puntamenti interni o esterni allo stesso. |
| Thumbnail |  | Termine che viene usato normalmente in informatica per definire un'anteprima di un'immagine più grande, che quindi viene presentata in formato ridotto. In fase di onboarding tecnico è possibile definire una serie di regole (es. dimensioni, qualità e rotazione), raggruppate in base alla tipologia del media per la quale si vuole creare la thumbnail. |
| Tipo arco |  | Nel dettaglio in I.PaC rappresentano la classificazione delle relazioni che intercorrono tra le relative entità (nodo) coinvolte. |
| Tipo media |  | Tipologia di un formato di file in base allo specifico utilizzo (ad esempio documenti impaginati, immagini raster e/o vettoriali, video o 3D). |
| Tipo nodo |  | Nei grafi di conoscenza generati dalla componente Processori di dominio, rappresentano la classificazione o categorizzazione dei nodi. |
| Tipologia formato media |  | Estensione di una risorsa digitale (es. docx, pdf, jpeg, ecc.). |
| Tipologia media |  | Tipologia di un media (es. audio, video, ecc.). |
| Tracciato descrittivo |  | File strutturato in linguaggio formale (.xml, .csv, etc.) conforme ad un modello di riferimento. |
| Tracciato descrittivo base di dominio |  | Rappresentazione dello schema (livello informativo intensionale) che descrive per ciascun dominio e per ciascuna fonte (MIC e non MIC) le entità e le relative relazioni presenti nei sistemi di origine. La fase I dei Processori di dominio ha come obiettivo alimentare una prima rappresentazione del grafo di conoscenza di dominio che risponde allo schema descrittivo base di dominio. |
| Tracciato descrittivo semantico |  | Rappresentazione dello schema (livello informativo intensionale) unico per ciascun dominio che descrive le entità e le relative relazioni arricchito da relazioni aggiuntive che provengono dall'elaborazione dei media. La fase III dei Processori di dominio ha come obiettivo arricchire la rappresentazione ottenuta dalla fase II e arrivare a costituire il grafo di conoscenza di dominio completo. |
| Tracciato descrittivo target di dominio |  | Rappresentazione dello schema (livello informativo intensionale) unico per ciascun dominio che descrive le entità e le relative relazioni a valle di un processo di normalizzazione, ottimizzazione e deduplica. La fase II dei Processori di dominio ha come obiettivo ottimizzare e migliorare la prima rappresentazione del grafo di conoscenza di dominio ottenuta dalla fase I, nonché alimentare una rappresentazione del grafo ottimizzata che risponde allo schema descrittivo target di dominio. |

## U

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VOCE  | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| Unique Identifier | UID | Codice che identifica univocamente ogni elemento (risorsa digitale, oggetto digitale, collezione…) memorizzato in I. PaC. |
| Universally Unique Identifier | UUID | Codice che identifica univocamente ogni elemento (risorsa digitale, oggetto digitale, collezione…) memorizzato in I.PaC, progettato per essere univoco non solo all'interno di un singolo sistema, ma anche tra sistemi differenti, senza necessità di coordinamento centralizzato. |
| URI di Riferimento dei Sistemi |  | API o *endpoint* del Sistema Esterno per richiamare gli strumenti terminologici utilizzati. |
| User Interface  | UI | Interfaccia che permette di mettere in relazione i servizi digitali e i loro destinatari.  |
| Utenti dell’Infrastruttura |  | Sistemi che, nell’ambito di una convenzione tra persona giuridica e I.PaC, si candidano all’adesione all’Infrastruttura in modalità integrata o federata, nonché persone giuridiche che una tantum conferiscono per conto terzi risorse digitali e dati descrittivi |
| Utenti finali |  | Cittadini, istituzioni e imprese che accedono ai portali di accesso. |
| Utenti interni |  | Classe di utenti formata da amministratori, sviluppatori e tecnici con funzione di supporto anche sotto il profilo dell’addestramento semantico. |

## V

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VOCE | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| Validazione |  | Insieme di funzionalità che certificano la corretta generazione di cluster all’interno di I.PaC.* automatica: un cluster viene creato o ad esso viene associato un nuovo elemento.
* manuale: un cluster viene creato o ad esso viene associato un nuovo elemento attraverso un intervento manuale (i.e. di un operatore specializzato).
 |
| Verifica autorizzazioni e diritti |  | Componente che, in fase di fruizione del dato, applica i profili di visibilità e di protezione derivanti da quanto definito in fase di adesione a I.PaC. |
| Versionamento |  | Creazione di versioni di record e/o risorse digitali con attribuzione di un codice alfanumerico progressivo per gestire eventuali aggiornamenti. |
| Viewer IIIF |  | Strumento che supporta il Framework Internazionale dell'Immagine su Internet (IIIF) e permette di visualizzare immagini ad alta risoluzione in modo interattivo su internet. Consentendo il caricamento, lo zoom, la rotazione, il taglio, il cambio di luminosità e contrasto e altre operazioni di manipolazione delle immagini direttamente nel browser. |
| Vocabolario |  | Insieme di termini posti in una “lista piatta”, ovvero senza relazioni tra voci. Le voci vengono generalmente raggruppate per tematica o per campo di applicazione, a seconda nelle necessità pratiche per cui viene creato il Vocabolario a supporto della compilazione delle attività descrittive e di catalogazione del patrimonio culturale. |
| Voce Thesaurus |  | Record singolo del thesaurus. Ogni voce è caratterizzata da una serie di relazioni determinate all’interno del thesaurus stesso. |
| Voce Vocabolario (anche detti vocabolari) |  | Record singolo del vocabolario. |

## W

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VOCE  | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| Watermark |  | Un Watermark è un'immagine, potenzialmente invisibile, da applicare a uno o più media |
| Widget |  | Applicazione che può essere aggiunta a una pagina web per eseguire una specifica funzionalità o fornire particolari informazioni, permettendo di accedere alle funzionalità di I.PaC tramite interfaccia grafica. |
| Workflow management |  | Componente di I.PaC che gestisce i processi end to end e la concorrenza tra le attività, effettuando la validazione dei dati di dominio e fornendo elementi di monitoraggio. |

## 3

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VOCE  | **RIFERIMENTO** | **DEFINIZIONE** |
| 3scale |  | Piattaforma di gestione delle API che offre funzionalità per la gestione del ciclo di vita delle API, il controllo degli accessi, la monetizzazione e la misurazione delle prestazioni delle API. Fornisce agli sviluppatori strumenti per creare, distribuire e gestire le loro API in modo sicuro e scalabile, consentendo loro di controllare l'accesso alle API, misurare l'utilizzo e generare rapporti dettagliati sull'utilizzo delle API. Esporre tramite un portale, denominato “Developer Portale” la documentazione tecnica per ogni API esposta. |